

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it

Posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it

Allegati: 3

Annessi: //

OGGETTO: Indennità supplementare di cui all'articolo 16 della Legge 23 marzo 1983, n. 78.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito:

a. f. prot. n. M_D AB05933 REG2023 0299833 in data 19 maggio 2023;

b. f. prot.n. M_D AB05933 REG2024 0618868 in data 28 ottobre 2024.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Con il foglio a cui si fa seguito in a (accluso in allegato), è stata emanata da questa Direzione Generale apposita circolare al fine di consentire una corretta applicazione del Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021 recante l'individuazione delle infrastrutture militari a cui è connessa la corresponsione della indennità di disagio sede, prevista dall'art. 16 della legge 23 marzo 1983, n. 78.
2. Con il foglio a cui si fa seguito in b (accluso in allegato), la Scrivente, alla luce di una recente sentenza sfavorevole del T.A.R. per la Campania n.1248/2024 che va in aperto contrasto con quanto previsto nella suddetta circolare sulle modalità di rideterminazione/interruzione dell'indennità in parola e visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato che ha ritenuto di non fare appello, assumendo corretto e non fondatamente contestabile quanto rilevato dal Giudice Amministrativo circa la natura "costitutiva" e non "ricognitiva" del Decreto Interministeriale, ha fornito indicazioni sulla linea da seguire per dare riscontro a numerose istanze/diffide stragiudiziali vertenti sullo stesso oggetto e riguardanti lo stesso Ente, considerando opportuno, al contempo, avviare l'iter di approvazione di un nuovo Decreto Interministeriale che vada a ratificare e a fornire legittimità a fattispecie analoghe a quella che è stata oggetto di contestazione.
3. In relazione a quanto rappresentato, tenuto conto della urgenza e delicatezza della questione in esame, si ritiene necessario quanto segue:
 - invitare lo Stato Maggiore della Difesa, in indirizzo per competenza, a predisporre una bozza di articolato per un nuovo Decreto Interministeriale, da partecipare agli altri Enti in indirizzo e a questa Direzione Generale, per poi sottoporla all'esame dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa. A modifica del precedente si propone di inserire nell'articolato del nuovo Decreto, datane la natura costitutiva e non meramente ricognitiva come è stato evinto dalla norma di legge, la validazione delle situazioni di miglioramento delle condizioni di disagio rilevate dai provvedimenti di rideterminazione del beneficio adottati dai Comandi/Enti/Reparti nelle more

./.

dell'emanazione dell'ultimo Decreto, con decorrenza dei termini dal momento dell'accertamento del venir meno di uno o più degli originari requisiti di disagio anteriormente riconosciuti;

- invitare gli Enti in indirizzo a comunicare ai Comandanti di Corpo delle infrastrutture interessate dall'erogazione del beneficio, al fine di evitare ulteriori pronunce di nullità a seguito di eventuali contenziosi e in attesa di una nuova circolare che sarà predisposta a cura di questa Direzione Generale per una corretta applicazione dell'indennità in parola, di astenersi dall'applicare quanto previsto al paragrafo 5 dell'attuale circolare in ordine all'adozione di atti dispositivi di interruzione o riduzione, fermo restando quanto previsto relativamente alla tempestiva e immediata segnalazione, tramite la propria linea di comando, allo Stato Maggiore della Difesa, dei casi in cui si renda necessaria una modifica del disagio riconosciuto.

d'ordine
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Gen. B. Fabio MAJOLI)